

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1200011777

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: dietro al muro su cui so INV. 17171
no posti i frammenti appartenenti al frontone postico
del tempio di Roma e
OGGETTO: Capitello corinzio di Augusto R. I, Is.XII
colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: periodo tiberiano

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

MISURE: a. cm. 52,5, a. 1^ corona cm. 15, a. 2^ corona
cm. 27,5, diam. base cm. 45,5STATO DI CONSERVAZIONE: abaco con profonda incisione mediana,
privo degli spigoli e di circa un quarto della parte po
steriore, abraso completamente due fiori dell'abaco, le

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibi
le volute, alcune
elici e le par
ti più sporgen
ti, scheggiata
in un lato la
base

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 693,11

DESCRIZIONE: le due corone, di otto foglie d'acanto cia
scuna, a cinque lobi, di cui si distinguono bene le
quattro fogliette di quelli mediani, sono molto si-
mili tipologicamente a due capitelli augustei ora
nella Palestra delle Terme del Foro; le foglie, an-
che se meno dettagliate perchè forse più consumate
dagli agenti atmosferici, presentano la medesima
svasatura verso l'alto della costolatura centrale e
la stessa forma degli occhi d'ombra e delle fogliet
te ogivali; queste tra lobo e lobo si toccano senza
sovrapporsi con le punte. Simile è pure il caule con
leggere scanalature, ad orlo convesso, mentre li-
scia è la foglia alla base dello stelo che sorreg-
ge il fiore dell'abaco, di cui si distinguono i pe-
tali e un foro nel bulbo centrale.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 217

(1) - Kahler, Beil. II, 2.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

P. Pensabene

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **APR 1973** P. Pensabene

APR. 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo M. FLORIANI SQUARCIAPINO

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 11777

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

INV. 17171

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Si noti come l'altezza delle foglie della seconda corona, in questo periodo sia intorno alla metà di quella complessiva del capitello.
Come termini di confronto, si ricordi un esemplare più fine ad Assisi, nel Tempio di Minerva (1).
La datazione che si può proporre è quella del periodo tiberiano, provenendo, questo capitello, probabilmente da tempio di Roma e Augusto.